



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Servizio
diritto allo studio

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

DETERMINAZIONE

Oggetto: procedura ex art. 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, finalizzata all'affidamento del servizio di organizzazione dei laboratori del progetto *Kinocampus* – CIG n. B6432A1336

LA DIRIGENTE DELL'AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

PREMESSO che:

- l'Università degli studi di Bergamo organizza, nell'ambito del progetto *Opencampus*, un'iniziativa offerta agli studenti e alle studentesse dell'ateneo finalizzata alla partecipazione, all'ideazione, alla progettazione, alla realizzazione e alla valorizzazione di una serie di attività legate al cinema in Università, rivolte all'intera comunità accademiche anche mediante la realizzazione sia di laboratori didattici che di una sonorizzazione cinematografica dal vivo;

VISTO l'art. 11, comma 2, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice), che stabilisce che *"Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01."/;*

VISTO l'art. 15, comma 1, del Codice, che prescrive *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*

VISTO l'art. 17, comma 2, del Codice, che prevede che in caso di affidamento diretto la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 28 del Codice che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

VISTO il comma 2, art. 48 del Codice che prescrive *"Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro."/;*

VISTO il comma 2, art. 48 del Codice che prescrive *"Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro."/;*

VISTO l'art. 49 del Codice che prescrive, in capo all'Amministrazione, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, consentendo comunque di derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00, nonché in specifici e motivati casi da riferirsi alla struttura del mercato, alla effettiva assenza di alternative e alla accertata/accurata esecuzione del precedente contratto;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede il ricorso all'affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;



VISTO l'art. 52 del Codice, rubricato "Controllo sul possesso dei requisiti", che dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno."*;

VISTO l'art. 53 del Codice che nel disciplinare l'istituto delle Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive prescrive che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]. In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale."*;

VISTO l'art. 2 comma 2 lett. a), All. I.01, che stabilisce che *"Ai fini del comma 1, lettera a), le stazioni appaltanti o gli enti concedenti: a) identificano l'attività da eseguire mediante indicazione nei bandi, negli inviti e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, del codice del rispettivo codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, eventualmente anche in raffronto con il codice per gli appalti pubblici (CPV) indicato nei medesimi bandi, inviti e decisione di contrarre;"*;

VISTO l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 135/2012, che prescrive che *"I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto."*;

VISTO l'art. 1, comma 449, L. 296/2006 che prescrive, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTO l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, che prescrive che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.[...]"*;



VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che stabilisce che *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. [...]"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 570/2023 del 1° agosto 2023, pubblicato sulla GU serie generale n. 192 del 18 agosto 2023;

VISTO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 462/2023 Prot. 120980/I/3 del 30 giugno 2023;

VISTO l'art. 18 del Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dell'Università degli studi di Bergamo, che prescrive *"Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000,00 euro gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione tramite la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà."*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2025 e il relativo budget assegnato al Servizio Diritto allo studio;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 recante le indicazioni relative agli obblighi di acquisizione del CIG nonché gli obblighi di contribuzione, nella misura e con le modalità stabilite annualmente dall'Autorità con la delibera recante l'attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto la modificazione ed integrazione della precedente delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 recante l'aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

PRESO ATTO del valore stimato dell'affidamento, quantificato in euro 6.000 IVA esclusa;



PRESO ATTO dell'esigenza di procedere con la richiesta di un servizio finalizzato alla realizzazione di due laboratori didattici sui temi "Scrivere per il cinema: laboratorio di critica cinematografica" e "Mostrare il cinema: laboratorio di organizzazione eventi cinematografici" a cura di qualificati docenti esperti dei relativi campi per una durata di 12 ore per laboratorio e di una sonorizzazione cinematografica dal vivo, comprensiva dell'ingaggio di musicisti, il noleggio delle attrezzature necessarie, l'assolvimento di diritti e licenze, da realizzare presso l'Università degli studi di Bergamo;

PRESO ATTO che sulla piattaforma nazionale di Consip S.p.A. e su quella regionale di Sintel non sono presenti convenzioni di pari oggetto;

PRESO ATTO dell'attività oggetto della procedura:

- il Codice ATECO è 59.14.00;
- il CPV è 92100000-2;

il CCNL individuato dalla stazione appaltante, ai sensi dell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro presso il CNEL, è il seguente: commercio

PRESO ATTO dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo;

PRESO ATTO della richiesta di preventivo, acquisito al sistema di gestione documentale al prot. n. 68180/X/4 in data 14/03/2025 formulata all'operatore economico BERGAMO FILM MEETING ONLUS con sede in Via Borgo Santa Caterina, 19 24121 Bergamo (BG) P.IVA 02768580165 e C.F. 95007480163 attraverso la piattaforma U-Buy (Cod. Gara G02339) per il servizio di organizzazione dei laboratori del progetto *Kinocampus*;

PRESO ATTO del preventivo formulato dall'operatore economico BERGAMO FILM MEETING ONLUS con sede in Via Borgo Santa Caterina, 19 24121 Bergamo (BG) P.IVA 02768580165 e C.F. 95007480163, acquisito al sistema di gestione documentale ai prot. n. 72378/X/4 del 21/03/2025 che ha valorizzato l'importo della prestazione in euro 5.969,54 IVA esclusa ed ha individuato il seguente CCNL commercio;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara n. B6432A1336;

PRESO ATTO delle autodichiarazioni rese dall'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione;

CONSIDERATO che l'interesse pubblico sotteso alla procedura è da ricondurre all'esigenza di offrire un servizio finalizzato alla realizzazione del progetto *Kinocampus*;

CONSIDERATA l'assenza di un interesse transfrontaliero certo in ragione dell'esiguità dell'importo e dell'ubicazione territoriale della prestazione;

CONSIDERATO che il costo del servizio è inferiore a euro 140.000,00 e che quindi rientra nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, motivo per il quale si può procedere mediante il ricorso alla procedura di affidamento diretto;

RITENUTO, in considerazione dell'importo stimato del servizio, di non coinvolgere una pluralità di operatori economici, in ragione del contenuto valore delle prestazioni in ossequio ai generali principi di non aggravio del procedimento, di speditezza dell'azione amministrativa nonché di economicità;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per procedere ad autonoma procedura di affidamento stante la non operatività della convenzione Consip, salvo comunque prevedere la clausola di recesso dell'amministrazione nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile una convenzione e l'operatore non acconsenta ad applicare le condizioni migliorative offerta dalla convenzione medesima (art. 1, comma 13, d.l. 95/2012);



CONSIDERATO che la procedura è stata svolta attraverso la piattaforma telematica appalti in uso in Ateneo per ottemperare all'obbligo di espletamento di gare e procedure di affidamento in modalità esclusivamente telematica;

CONSIDERATO che il costo del servizio è pari a euro 5.969,54 IVA esclusa, come si evince dal preventivo formulato dall'operatore economico interpellato;

CONSIDERATO che il preventivo formulato è congruo e conveniente avuto riguardo ai prezzi offerti dal mercato per la medesima tipologia di prodotti nonché pienamente rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

CONSIDERATO che il CCNL indicato dall'operatore economico corrisponde a quello individuato dalla stazione appaltante nella richiesta di preventivo;

CONSIDERATO che nel presente affidamento si rispetta il principio di rotazione giacché al suddetto operatore economico non sono stati effettuati precedenti affidamenti;

CONSIDERATO che il costo del servizio è inferiore a 40.000 euro e, pertanto, rientra nella previsione di cui all'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023, relativa alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici aventi a oggetto il possesso dei requisiti *"anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

CONSIDERATO che non si ravvisano le condizioni per la richiesta della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in ragione del contenuto valore delle prestazioni in ossequio ai generali principi di non aggravio del procedimento, di speditezza dell'azione amministrativa nonché di economicità;

CONSIDERATO che gli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9 della delibera ANAC n. 264/2023, sono soddisfatti, fino al 31 dicembre 2023, attraverso la pubblicazione dei dati definiti nell'"Allegato 9" del PNA 2022;

PRESO ATTO che il costo complessivo per l'affidamento della fornitura, pari a complessivi euro 1.320,00 IVA inclusa, andrà imputato al progetto OPENCAMPUSDSU voce CA.04.41.09.03 - "altre prestazioni e servizi da terzi" del budget economico 2025;

VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2025-2027 e, in particolare, il budget economico per l'esercizio 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.12.2024 con il quale è stato approvato il relativo budget assegnato al Servizio Diritto allo studio;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul budget da parte del responsabile;

DATO ATTO che per la presente procedura le funzioni di Responsabile Unico del Progetto sono svolte dalla dott.ssa Elena Gotti;

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di affidare il servizio di organizzazione dei laboratori del progetto *Kinocampus* per l'importo di euro 5.969,54 IVA esclusa;
- di imputare il costo complessivo di euro 7.282,84 (IVA al 22% inclusa) voce CA. 04.41.09.03 - "altre prestazioni e servizi da terzi" Cod. Progetto OPENCAMPUSDSU;



- di dare atto che la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della l. 136/2010, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC e art. 48-bis d.p.r. 602/1973);
- di nominare, Responsabile Unico del Progetto, la dott.ssa Elena Gotti;
- di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14.03.2013, n. 33;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP

Bergamo, come da registrazione di protocollo

LA DIRIGENTE DELL'AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
Dott.ssa Elena Gotti

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)